



COMUNE DI CERNOBBIO

Provincia di Como

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Registro Deliberazioni del 25-03-2021

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di marzo alle ore 19:30, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di prima convocazione in modalità telematica su piattaforma GoToMeeting.

Risultano:

Monti Matteo	P	Taroni Adriano	P
Briccola Alessandra	P	Tramalloni Fara Roberta	P
Colombo Valter	P	Furgoni Paolo	P
Della Torre Mario	P	Bianchi Emilia	P
Ferradini Maria Angela	P	Saladini Simona	P
Grieci Giovanni	P	Piazza Angela Lucia	P
Oliverio Rossana	P		

Presenti...: 13

Assenti...: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Cavadini Dott. Paola.

Il Signor Colombo Valter, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

Per l'integrale discussione si rinvia al file audio contenente l'intera registrazione della seduta consiliare del 25/03/2021, depositata agli atti, che viene integralmente trascritta ed inserita nel verbale della seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Considerato che, ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate 2021, il D.M. 13 gennaio 2021 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Considerato che, con riferimento al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 prevede che, a decorrere dal 2021, lo stesso dovrà essere istituito dai Comuni, in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche

affissioni, nonché di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, nonché in particolare del canone non ricognitorio disciplinato dall'art. 27, commi 7 e 8 D. Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), limitatamente alle strade di pertinenza del Comune;

Considerato che, con riferimento al Canone mercatale, l'art. 1, comma 837 L.160/2019 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e che il comma 838, stabilisce che il canone mercatale si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 della stessa Legge e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al successivo comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione del Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati;

Dato atto che la Giunta Comunale è competente per l'approvazione delle tariffe relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021, evidenziando che - sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019 - le stesse dovranno assicurare nel 2021 un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe, nonché per l'approvazione delle tariffe relative al nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, secondo la disciplina prevista dall'art. 1, commi 842 e 843, L. 160/2019;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche i nuovi canoni patrimoniali non siano assoggettati ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 dell'11.02.2021, con la quale si proponeva al Consiglio Comunale l'esternalizzazione della gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, previsti dalla L. 160/2019;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 9.03.2021 con la quale è stata approvata l'esternalizzazione della gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati, previsti dalla L. 160/2019;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Programmazione e Personale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione espressa nei modi e forme di legge che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 9

Favorevoli: n. 9 (consiglieri di maggioranza)

Contrari: n. --

Astenuti: n. 4 (consiglieri di minoranza Furgoni, Bianchi, Saladini, Piazza)

DATO ATTO altresì che la votazione riportata è stata accertata dal Segretario Comunale attraverso videoconferenza effettuata con la piattaforma go to meeting;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **di approvare** l'allegato Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree destinate ai mercati;

3. **di rimettere** alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021, evidenziando che – sulla base di quanto disposto dall'art. 1, commi 817 L. 160/2019 – le stesse dovranno assicurare nel 2021 un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, per cui, ai fini del bilancio di previsione 2021, la loro approvazione non appare suscettibile di incidere sul livello delle entrate derivanti dall'applicazione dei precedenti tributi minori;

4. **di stabilire** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021;

5. **di procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 9

Favorevoli: n. 9 (consiglieri di maggioranza)

Contrari: n. --

Astenuti: n. 4 (consiglieri di minoranza Furgoni, Bianchi, Saladini, Piazza)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/00.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Colombo Valter

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO GENERALE
Cavadini Dott. Paola

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*